



GIOVANI PROTAGONISTI - PAESAGGI FUTURI

GRUPPO DEI PARI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO IN ITALIA



Melonisky da Villacidro – Città immaginaria 2007

“Lasciamo che i villaggi del futuro vivano nella nostra immaginazione, cosicché si possa un giorno giungere ad abitarci.”
Mahatma Gandhi

Premessa

Giovani Protagonisti - Paesaggi Futuri è un progetto aperto al territorio, che prevede di impegnare i ragazzi, rendendoli soggetti attivi nella tutela e nella valorizzazione del loro territorio e del suo patrimonio culturale e paesaggistico. Il Progetto intende formare i giovani alla cittadinanza attiva tramite lo strumento della progettazione sociale, portando gli studenti a sperimentare cosa significa trasformare “in positivo” la propria comunità, sentendosi parte integrante di essa e contribuendo al suo progresso.

Essere cittadini partecipi ed attivi significa in sostanza imparare a impegnarsi in prima persona, nel presente e per il futuro della propria comunità di vita, ad essere protagonisti della progettazione e della gestione dell’interesse generale, ad esercitare nella vita quotidiana poteri e responsabilità che vadano ad influenzare la sfera pubblica ma anche ad esprimere comportamenti individuali coerenti.

Il progetto vuole rappresentare quindi una opportunità di interazione tra le città e le scuole, tra territorio ed educazione, tra svolgimento curricolare e innovazione didattica e pedagogica.

Paesaggi Futuri vuole sviluppare una *cultura complessa* che fornisca ai giovani strumenti adeguati per “leggere” l’ambiente rispetto ai fattori naturali e antropici che lo caratterizzano, per “interpretare” i dati utilizzando chiavi di lettura offerte dalle differenti discipline scientifiche e umanistiche, per “scegliere responsabilmente” tra le diverse possibilità, per sviluppare consapevolezza di appartenere al territorio e desiderio di coinvolgersi nel presente per il suo futuro.

Obiettivi

Il Progetto si propone di promuovere il protagonismo giovanile nella valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico locale, con il diretto coinvolgimento degli studenti e dei docenti delle scuole. **Obiettivo generale** è contribuire allo sviluppo e all’acquisizione della capacità di interpretare la complessità e di connettere in un circolo virtuoso conoscenze, valori e comportamenti. Il Progetto Giovani Protagonisti - Paesaggi Futuri, infatti, tende a sviluppare nei giovani il senso di responsabilità e rispetto verso il patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico e, conseguentemente, ad orientare i loro comportamenti ed i loro stili di vita.

I giovani, formati ad agire quali peer educators, diventeranno gli **animatori dei loro pari** su specifici argomenti ed agiranno anche quali **facilitatori di cambiamento** nei confronti dei loro coetanei nei comportamenti individuali e sociali.

Obiettivi specifici sono: una nuova modalità di rendere i giovani protagonisti; la promozione di opportunità di cittadinanza attiva e consapevole; una maggiore attenzione al patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico dei territori; l’attivazione di esperienze laboratoriali per la ricomposizione delle conoscenze disciplinari in una cultura della complessità; la sollecitazione ad essere guardiani e studiosi del proprio ambiente di vita.

Durata

Il progetto ha durata triennale, dall’a.s. 2012/13 al 2014/15.

Territori coinvolti:

4 ambiti territoriali provinciali - Roma, Frosinone, Chieti e Pescara.

16 scuole, 4 per ogni ambito provinciale.

Attività

In ciascuna scuola si individueranno almeno due docenti referenti, disponibili a partecipare ad un processo formativo specifico, che si svolgerà in ciascun ambito regionale, e che verterà su specifici temi:

- 1) promozione delle **life skills** - competenze per la vita - connesse alla cittadinanza attiva;
- 2) promozione di metodologie educative basate sul **gruppo dei pari** e sulla valorizzazione del gruppo di alunni;
- 3) promozione di una consapevolezza diffusa e attenta rispetto alle competenze alla **cittadinanza attiva**;
- 4) **tutela e valorizzazione del patrimonio** culturale e paesaggistico locale e regionale;
- 5) **organizzazione delle attività** per progetti, programmi e verifiche.

I docenti formati saranno direttamente coinvolti nella **formazione dei ragazzi** e svolgeranno un ruolo di garanti e di amplificazione delle azioni e dei risultati progettuali all'interno di ciascuna scuola e sul territorio di competenza. In ciascuna Scuola sarà individuato un gruppo di alunni (preferibilmente delle classi terze) che svolgeranno il ruolo di *supporter* nei confronti dei propri coetanei.

L'azione di formazione sarà ripetuta all'inizio del terzo anno del Progetto, per offrire continuità alle attività ed ai risultati conseguiti con il Progetto.

I ragazzi sono chiamati a realizzare concretamente un progetto, a seguito di un'analisi accurata del proprio territorio. **L'idea progettuale** potrà riguardare i seguenti ambiti: salvaguardia e valorizzazione dei beni artistici, paesaggistici e culturali, valorizzazione dei bacini culturali e delle identità locali, promozione della partecipazione diretta della cittadinanza, controllo dei valori ambientali, promozione del risparmio energetico, ecc. L'acquisizione di capacità progettuali e di competenze nell'analisi dei bisogni del territorio di appartenenza, grazie ad una formazione teorica condotta con un approccio metodologico mirato al coinvolgimento diretto degli studenti sulla base dell'esperienza personale, consentirà loro di "sperimentare" il confronto e la partecipazione.

In ciascun ambito provinciale interverrà un **Tutor** di riferimento che collaborerà con i docenti, svolgerà funzioni di supporto rispetto al gruppo dei supporter.

Altre attività che previste nel Progetto sono:

- Eventi di lancio per presentare il Progetto nel territorio provinciale;
- Realizzazione di un **Portale Web** che metterà in rete tutte le Scuole coinvolte;
- stage laboratoriali estivi per i giovani supporter;
- Elaborazione di un **prodotto editoriale** finale a cura dei ragazzi;
- Realizzazione di un **evento finale** che si pone come luogo di incontro e testimonianza delle esperienze svolte, scambio e confronto sinergico tra tutti i partecipanti.

Le esperienze analoghe già realizzate indicano che nel medio periodo i supporter potranno altresì collaborare nell'accoglienza scolastica, nella gestione della assemblee di classe, nell'ascolto attivo delle problematiche studentesche, nell'attivazione di progettualità che promuovano la responsabilità diretta degli studenti, ecc. Questa possibilità costituisce un valore aggiunto del Progetto per l'intera Scuola.

Metodologia

Peer education: strategia educativa flessibile e innovativa, in quanto porta al centro del ruolo pedagogico il giovane opportunamente formato. Essa si dimostra particolarmente incisiva in quanto mette in gioco anche emozioni e competenze relazionali che consentono al messaggio in/formativo di pervenire al suo scopo. Nella strategia della Peer Education non sono più gli adulti a *trasferire* contenuti, valori, esperienze: sono piuttosto i giovani stessi a confrontarsi fra loro, scambiandosi punti di vista, ricostruendo problemi ed immaginando autonomamente soluzioni, sperimentandone e valutandone la fattibilità. L'esperto tradizionale, adulto e professionalizzato, assume il ruolo/compito di facilitatore e interlocutore esperto. Si tratta in un certo senso di attivare e stimolare nei giovani i comportamenti più critici e propositivi, soprattutto per quanto riguarda i modelli di vita ricorrenti, e di formarli ad agire quali "peer educators", cioè a diventare responsabili nei confronti dei loro pari, in questo caso su tematiche ambientali e di tutela del territorio.

Life skills: si intende la gamma di abilità comportamentali, cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. In altre parole, sono abilità e capacità che permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale poter affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Il nucleo fondamentale delle Life Skills identificato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) è costituito da 10 competenze:

1. Consapevolezza di sé
2. Gestione delle emozioni
3. Gestione dello stress
4. Empatia
5. Creatività
6. Senso critico
7. Prendere buone decisioni
8. Risolvere problemi
9. Comunicazione efficace
10. Relazioni efficaci

Tali competenze possono essere raggruppate secondo 3 aree:

- **EMOTIVE**- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress
- **COGNITIVE** - risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività, verifica
- **SOCIALI** - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci

Sia la peer education che le life skills sono strategici per promuovere concretamente il protagonismo dei giovani.

Grazie a queste metodologie, ciascuno dei gruppi di alunni coinvolto sarà chiamato alla costruzione di un progetto condiviso e frutto di una progettazione partecipata, che contenga obiettivi, metodologie, azioni, tempi di realizzazione, risultati attesi e procedure di valutazione. Lavorare per progetti trasforma la consueta pratica didattica in una didattica "attiva", coinvolgente tutti gli studenti, attenta ai loro *feedback*, con l'obiettivo di renderli partecipi del loro processo di apprendimento e di sollecitare in loro lo sviluppo di qualità dinamiche.

Attraverso il Progetto Giovani protagonisti – Paesaggi Futuri si propone alle Scuole di fare ricerca insieme agli studenti su problemi concreti, trovare risposte a domande legittime, utilizzare le discipline come strumenti di lettura specifica del reale, lasciare spazi di flessibilità nel percorso didattico in funzione di sollecitazioni impreviste, valorizzare il lavoro degli studenti anche in termini di progettazione e di programmazione.

Soggetti coinvolti:

1. Le Scuole; nello specifico:

gli alunni;

personale scolastico, ossia Dirigenti, Docenti, personale ATA e amministrativi;

genitori degli alunni;

2. La cittadinanza

3. Istituzioni ed Enti locali

4. L'Associazione culturale ed ambientale

Punti di forza del progetto:

- 1) **Lavorare in Rete Sinergica** all'interno di un gruppo di lavoro trasversale costituito da esperti, docenti, studenti e tutor, collegati con le altre scuole aderenti al Progetto;
- 2) Attivazione di **metodologie didattiche efficaci** basate sulle life skills e sul gruppo dei pari;
- 3) Promozione della **cittadinanza attiva e del protagonismo diretto** degli studenti, con l'attenta e partecipe collaborazione dei docenti.
- 4) **Visibilità** a livello nazionale: Italia Nostra ed i partner si impegnano a dare il massimo risalto al Progetto, tramite i propri mezzi di comunicazione, l'organizzazione di convegni locali e nazionali, l'interessamento dei mass media.

"Il controllo spontaneo dello spazio da parte degli abitanti può avvenire solo in una città vitale, vivace, in cui le strade sono usate di giorno e di notte, il cui ambiente non degradato ispira fiducia e senso di appartenenza, una città fatta di quartieri che il cittadino ama, con cui si identifica e che quindi è pronto a difendere"

(J. Jacobs da "Vita e morte delle grandi città" 1961).

GRAFICO: Gli obiettivi del progetto.

